

ULTIME L'Unità NOTIZIE La seduta alla Camera

IL ROVESCIAMENTO DELLE ALLEANZE

di RENATO MIELI

Sel anit fa, annunciando al mondo la fine della guerra, Stalin dichiarava: «Due focolai di fascismo e di aggressione si erano formati alla vigilia della guerra mondiale: Germania ad Occidente ed il Giappone ad Oriente. Queste due potenze hanno scatenato la seconda guerra mondiale ed hanno spinto l'umanità e la civiltà sull'orlo dell'abisso. Il focolaio dell'aggressione in Oriente è stato eliminato oggi e anche il Giappone, principale alleato della Germania, è stato costretto a deporre le armi. Il focolaio dell'aggressione in Occidente è stato eliminato oggi e anche il Giappone, principale alleato della Germania, è stato costretto a deporre le armi. Ciò significa che la seconda guerra mondiale è terminata. Ora possiamo dire che sono state realizzate le condizioni necessarie per la pace del mondo.»

di poter rovesciare ora le sorti e procedere ad una revisione dell'esito della seconda guerra mondiale. Per questo vanno far- nando di piani criminali di rievocazione, senza nemmeno rendersi conto che se grazie alle forze le quali riuscirono a distruggere i due focolai di aggressione, in Oriente e in Occidente, e a stabilire la pace nel mondo, più grandi ancora sono quelle forze che si oppongono alla stessa pace. E ad accrescere la potenza si aggiunge il fatto che gli stessi popoli tedeschi e giapponesi, i quali furono nel passato strumento di aggressione dopo la tragica esperienza di questi anni, non sono ormai più disposti a fare la guerra per conto di un imperialismo, per giunta straniero. La vittoria del 1945 - non ci stenteremo di ripeterlo - ha creato le condizioni per una pacifica convivenza e sulla cooperazione internazionale. Da allora, per un accordo di buona volontà non è mutata essa anzi si è rafforzata e organizzata.»

Che ne è rimasto oggi - viene da chiedersi - di quelle condizioni che avrebbero dovuto essere realizzate in questo mondo pacifico? Poco o nulla, a quanto vorrebbe dare ad intendere la propaganda americana. Il trattato concluso in questi giorni tra gli Stati Uniti e i giapponesi, che ha legalizzato la rinascita del militarismo nipponico, è un esempio. Quello che le potenze atlantiche si preparano a concludere nei prossimi giorni a Ottawa dovrebbe avere una natura, legalizzare, non meno ostentatamente, la rinascita del militarismo tedesco. I due focolai di aggressione, in Oriente e in Occidente, peraltro, non sono stati eliminati, ma sono stati trasferiti ad essa delle maniere che spietano ordinariamente al governo, come ad esempio il miglioramento della rete stradale. Le zone di guerra in casa nostra, trasferite ad essa delle maniere che spietano ordinariamente al governo, come ad esempio il miglioramento della rete stradale.

Si moltiplicano le diserzioni e le rese in massa dei soldati di Ridgway e del traditore Si Man-ri

IL GOVERNO DEL TRADIMENTO POSTO SOTTO ACCUSA

Indignata reazione dell'Assemblea francese al grave annuncio del riarmo della Wehrmacht

La capitolazione di Schuman, alle spalle del parlamento e del popolo francese, denunciata dai comunisti, dai socialdemocratici e dai gollisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 14. - L'annuncio delle gravissime decisioni prese a Washington da Acheson, Morrison e Schuman per il riarmo della Wehrmacht nazista ha suscitato oggi a Parigi una indignazione all'Assemblea, dove il governo è stato posto sotto accusa in un acceso e drammatico dibattito di deputati comunisti, gollisti e socialdemocratici. Il gruppo gollista ha chiesto con urgenza una discussione parlamentare sulla posizione assunta dai negoziatori francesi alla conferenza di Washington, posizione che tende a mettere in pericolo di fronte ad un fatto compiuto. Dopo il deputato gollista Paleski, che è fatto portavoce delle aspre critiche del suo gruppo, i deputati comunisti sono intervenuti a denunciare con forza la totale capitolazione di Schuman di fronte al «diktat» americano, alle spalle dell'Assemblea e del popolo francese. A sua volta, Daniel Mayer, a nome del gruppo socialdemocratico, ha condannato le decisioni di Washington.

Il riarmo tedesco, annunciato, come strepito che le tesi francesi avevano ricevuto a Washington, è stato posto sotto accusa in un acceso e drammatico dibattito di deputati comunisti, gollisti e socialdemocratici. Il gruppo gollista ha chiesto con urgenza una discussione parlamentare sulla posizione assunta dai negoziatori francesi alla conferenza di Washington, posizione che tende a mettere in pericolo di fronte ad un fatto compiuto. Dopo il deputato gollista Paleski, che è fatto portavoce delle aspre critiche del suo gruppo, i deputati comunisti sono intervenuti a denunciare con forza la totale capitolazione di Schuman di fronte al «diktat» americano, alle spalle dell'Assemblea e del popolo francese.

Il riarmo tedesco, annunciato, come strepito che le tesi francesi avevano ricevuto a Washington, è stato posto sotto accusa in un acceso e drammatico dibattito di deputati comunisti, gollisti e socialdemocratici. Il gruppo gollista ha chiesto con urgenza una discussione parlamentare sulla posizione assunta dai negoziatori francesi alla conferenza di Washington, posizione che tende a mettere in pericolo di fronte ad un fatto compiuto. Dopo il deputato gollista Paleski, che è fatto portavoce delle aspre critiche del suo gruppo, i deputati comunisti sono intervenuti a denunciare con forza la totale capitolazione di Schuman di fronte al «diktat» americano, alle spalle dell'Assemblea e del popolo francese.

ogni Stato avrebbe dato al generale americano solo una parte delle sue truppe, mentre il resto avrebbe conservato il carattere nazionale. Oggi questa precauzione è ritenuta inutile: l'esempio di Schuman sarà esteso, infatti, all'Italia e a tutti gli altri Paesi del blocco. Sfidarsi, infatti, per la facilità con cui hanno avuto partita vinta nei confronti dei governi satelliti, i dirigenti americani non possono tuttavia considerare come liquidate le difficoltà che hanno impedito lo scoppio di un movimento di resistenza in Europa. La zona dell'area alpina, che Schuman aveva accettato questa sera a discezione, con un favore che si potrebbe definire entusiasta.

GLI AGGRESSORI NON SFUGGONO ALLE LORO RESPONSABILITA'

Novantaquattro attentati americani alla "zona neutrale", in tre giorni

Si moltiplicano le diserzioni e le rese in massa dei soldati di Ridgway e del traditore Si Man-ri

KAESONG, 14. - Gli aggressori americani non hanno alcuna intenzione di porre fine alle provocazioni, come un sabato scorso, quando nella zona neutrale ha tentato di essere stato inviato a Kaesong con l'obiettivo di creare nuovi incidenti, oggi è stato annunciato da radio Pechino che in tre giorni, novantaquattro attentati americani hanno violato la neutralità della zona dove dovrebbero svolgersi le trattative ben novantaquattro volte.

Forti proteste a Napoli per l'insediamento di Carney

Sospensioni del lavoro e comizi nelle fabbriche. Mezzo milione di firme a Bari per un patto a cinque

Questa mattina lo stato maggiore di Carney scenderà da bordo della «Mount Olympus» e si installerà sul suolo italiano, in via Orzario, a Napoli. «La cerimonia sarà solenne» dice il comunicato del comando straniero, vi parteciperanno un numero di generali dello straniero; tra gli altri quel generale James M. Gavin che al comando della 82. divisione aerea americana condusse i più terribili bombardamenti di Napoli alla fine del '43. Alla cerimonia non prenderà parte, forse, l'ammiraglio Carney, il quale sta attualmente ispezionando da padrone accompagnato dal fedele generale De Canio, la zona dell'area alpina. Ieri gli operai della OMF e quelli degli stabilimenti e Ansaldo di Pozzuoli usciti dalle fabbriche hanno manifestato con coraggiosa fermezza contro l'insediamento delle fabbriche con la partecipazione di numerosi cittadini contro l'insediamento sul suolo di Napoli del comando atlantico che, comanda gli ordini del giorno delle proteste, la guerra in casa nostra. Altre sospensioni del lavoro avevano avuto luogo ieri l'altro alla Benechi, alla Pellegrino, alle vetrerie. Ricordi ed in altre fabbriche. Il Comitato regionale della pace riunitosi ieri ha con un suo comunicato, lanciato un appello a tutta la cittadinanza perché da parte dei comitati di quartiere, di città, di quartiere, si levino la protesta, la condanna contro lo sbarco a terra e l'istallazione sul suolo di Napoli del comando di guerra dell'area alpina. Il Comitato ha deciso inoltre di indire dal giorno 16 al giorno 23 una settimana della pace nel corso della quale si svolgeranno una serie di iniziative di mobilitazione per la organizzazione o associazione aderenti al movimento prenda un'iniziativa almeno per raccogliere nuove firme all'appello di Berlino. L'area hanno vivamente auspicato di raccogliere fino alla fine del mese altre centomila firme che si aggiungano alla già eloquente massa di 600 mila adesioni già raccolte. Duecento mila firme sono state raccolte a Napoli dal comando atlantico è stata ieri firmata da numerosissime donne monarchiche del pallonetto Santa Lucia. A Pianura un ordine di giorno per il Comitato di Cinesque Grandi è stato votato da tutti i soci e dal presidente dell'Associazione combattenti e reduci. Anche il Consiglio comunale di Pozzuoli, con un'adesione democratica liberale, ha votato all'unanimità l'appello di Berlino.

IN ESECUZIONE DELLE CRIMINALI DIRETTIVE DEGLI STATI UNITI

Venezelos tenta di trucidare in carcere i dirigenti democratici del popolo greco

ATENE, 14. - All'indomani della consultazione elettorale, che ha visto una significativa affermazione del fronte democratico, il maresciallo fascista Papagos manifestò esplicitamente l'intenzione di chiedere l'annullamento delle elezioni. Il maresciallo fascista infatti, pur non avendo la maggioranza assoluta dei seggi nel nuovo Parlamento, ha chiesto ieri al Presidente del Consiglio Sofokles Venizelos di rimettergli la direzione del governo. Se come è probabile, Papagos avrà dal Re la direzione del governo, egli ha già detto di non esitare che la Grecia debba avere elezioni generali a breve scadenza. Papagos intenderebbe chiedere al Re di sciogliere la Camera, testé eletta, per svolgere nuove elezioni con il sistema maggioritario piuttosto che con quello proporzionale con il quale sono state compiute le elezioni di domenica e che hanno visto la notevole affermazione dei democratici.

LA CORTINA DI FERRO OCCIDENTALE CONTRO I POPOLI LIBERI

Gli americani vietano agli aerei ceki il sorvolo della Germania occidentale

Ma i voli di linea sono stati autorizzati. Nel quadro dell'offensiva di provocazioni di pressioni e di ricatti lanciata dal Dipartimento di Stato e dai governi satelliti di Washington contro la Repubblica Popolare cecoslovacca, sono giunte ieri due gravi decisioni, adottate rispettivamente dalle autorità occidentali in Germania e dal governo De Gasperi: le prime, con una disposizione emanata dai tre Alti Commissari, hanno vietato il sorvolo della Germania occidentale a tutti gli aerei cecoslovacchi, mentre il secondo ha annunciato la chiusura del Consolato cecoslovacco a Milano. La grave decisione degli anglo-americani, decisa da parte del Tribunale di Praga, della spia americana William Oatis. Tale condanna, per la quale il governo americano ha ottenuto da Praga tutte le spiegazioni richieste, non è naturalmente che un pretesto per

DUE DI ESSI SONO ITALIANI

Tre minatori periscono in una sciagura nel Belgio

BRUXELLES, 14. - Tre minatori sono periti in seguito ad un crollo verificatosi questo pomeriggio in una miniera di carbone a Quarignon. Altri due minatori sono ancora sepolti in fondo al pozzo e si cerca di recare loro soccorso, mentre si attende la sorte di altri due.

LA CORTINA DI FERRO OCCIDENTALE CONTRO I POPOLI LIBERI

Gli americani vietano agli aerei ceki il sorvolo della Germania occidentale

Ma i voli di linea sono stati autorizzati. Nel quadro dell'offensiva di provocazioni di pressioni e di ricatti lanciata dal Dipartimento di Stato e dai governi satelliti di Washington contro la Repubblica Popolare cecoslovacca, sono giunte ieri due gravi decisioni, adottate rispettivamente dalle autorità occidentali in Germania e dal governo De Gasperi: le prime, con una disposizione emanata dai tre Alti Commissari, hanno vietato il sorvolo della Germania occidentale a tutti gli aerei cecoslovacchi, mentre il secondo ha annunciato la chiusura del Consolato cecoslovacco a Milano.

Corruzione in Turchia per le prossime elezioni

SOFIA, 14. (Telepress). - A due deputati al Parlamento turco, i deputati che presentano candidati, tutti reazionari ed assai di ottenere nuove elezioni con il sistema maggioritario piuttosto che con quello proporzionale con il quale sono state compiute le elezioni di domenica e che hanno visto la notevole affermazione dei democratici.

LA CORTINA DI FERRO OCCIDENTALE CONTRO I POPOLI LIBERI

Gli americani vietano agli aerei ceki il sorvolo della Germania occidentale

Ma i voli di linea sono stati autorizzati. Nel quadro dell'offensiva di provocazioni di pressioni e di ricatti lanciata dal Dipartimento di Stato e dai governi satelliti di Washington contro la Repubblica Popolare cecoslovacca, sono giunte ieri due gravi decisioni, adottate rispettivamente dalle autorità occidentali in Germania e dal governo De Gasperi: le prime, con una disposizione emanata dai tre Alti Commissari, hanno vietato il sorvolo della Germania occidentale a tutti gli aerei cecoslovacchi, mentre il secondo ha annunciato la chiusura del Consolato cecoslovacco a Milano.

(Continuazione dalla 1ª pag.)

governativo. L'intervento del ministero degli Interni che ha negato i visti di entrata alla compagnia Berliner Ensemble invitata al Festival di Venezia per rappresentarvi «Madre coraggiosa» è stato contestato. Dopo il brutale intervento contro gli artisti sovietici è la seconda volta che Palazzo Chigi limita e quindi compromette gli scambi culturali dell'Italia con gli altri Paesi. Questa volta il divieto colpisce uno dei più grandi autori viventi, valeroso combattente contro il nazismo che nel suo potente dramma «Madre coraggiosa» condanna la guerra e i suoi più di tutti responsabili. La fine del discorso della compagnia Viviani è stata salutata da calorosi applausi.

Un'altra voce di critica, sia pur da un punto di vista diverso, è risuonata nell'aula di Montecitorio del liberale Giovanniini il quale ha parlato a favore di una politica liberista. L'oratore ha espresso le sue riserve sulla politica economica del governo ed ha chiesto che la fine della stretta creditizia che era già stata promessa dall'on. Pella ma che ancora è in via da venire.

Forti proteste a Napoli per l'insediamento di Carney

Sospensioni del lavoro e comizi nelle fabbriche. Mezzo milione di firme a Bari per un patto a cinque

Questa mattina lo stato maggiore di Carney scenderà da bordo della «Mount Olympus» e si installerà sul suolo italiano, in via Orzario, a Napoli. «La cerimonia sarà solenne» dice il comunicato del comando straniero, vi parteciperanno un numero di generali dello straniero; tra gli altri quel generale James M. Gavin che al comando della 82. divisione aerea americana condusse i più terribili bombardamenti di Napoli alla fine del '43. Alla cerimonia non prenderà parte, forse, l'ammiraglio Carney, il quale sta attualmente ispezionando da padrone accompagnato dal fedele generale De Canio, la zona dell'area alpina. Ieri gli operai della OMF e quelli degli stabilimenti e Ansaldo di Pozzuoli usciti dalle fabbriche hanno manifestato con coraggiosa fermezza contro l'insediamento delle fabbriche con la partecipazione di numerosi cittadini contro l'insediamento sul suolo di Napoli del comando atlantico che, comanda gli ordini del giorno delle proteste, la guerra in casa nostra. Altre sospensioni del lavoro avevano avuto luogo ieri l'altro alla Benechi, alla Pellegrino, alle vetrerie. Ricordi ed in altre fabbriche. Il Comitato regionale della pace riunitosi ieri ha con un suo comunicato, lanciato un appello a tutta la cittadinanza perché da parte dei comitati di quartiere, di città, di quartiere, si levino la protesta, la condanna contro lo sbarco a terra e l'istallazione sul suolo di Napoli del comando di guerra dell'area alpina. Il Comitato ha deciso inoltre di indire dal giorno 16 al giorno 23 una settimana della pace nel corso della quale si svolgeranno una serie di iniziative di mobilitazione per la organizzazione o associazione aderenti al movimento prenda un'iniziativa almeno per raccogliere nuove firme all'appello di Berlino. L'area hanno vivamente auspicato di raccogliere fino alla fine del mese altre centomila firme che si aggiungano alla già eloquente massa di 600 mila adesioni già raccolte. Duecento mila firme sono state raccolte a Napoli dal comando atlantico è stata ieri firmata da numerosissime donne monarchiche del pallonetto Santa Lucia. A Pianura un ordine di giorno per il Comitato di Cinesque Grandi è stato votato da tutti i soci e dal presidente dell'Associazione combattenti e reduci. Anche il Consiglio comunale di Pozzuoli, con un'adesione democratica liberale, ha votato all'unanimità l'appello di Berlino.

LA CORTINA DI FERRO OCCIDENTALE CONTRO I POPOLI LIBERI

Gli americani vietano agli aerei ceki il sorvolo della Germania occidentale

Ma i voli di linea sono stati autorizzati. Nel quadro dell'offensiva di provocazioni di pressioni e di ricatti lanciata dal Dipartimento di Stato e dai governi satelliti di Washington contro la Repubblica Popolare cecoslovacca, sono giunte ieri due gravi decisioni, adottate rispettivamente dalle autorità occidentali in Germania e dal governo De Gasperi: le prime, con una disposizione emanata dai tre Alti Commissari, hanno vietato il sorvolo della Germania occidentale a tutti gli aerei cecoslovacchi, mentre il secondo ha annunciato la chiusura del Consolato cecoslovacco a Milano.

DUE DI ESSI SONO ITALIANI

Tre minatori periscono in una sciagura nel Belgio

BRUXELLES, 14. - Tre minatori sono periti in seguito ad un crollo verificatosi questo pomeriggio in una miniera di carbone a Quarignon. Altri due minatori sono ancora sepolti in fondo al pozzo e si cerca di recare loro soccorso, mentre si attende la sorte di altri due.

LA CORTINA DI FERRO OCCIDENTALE CONTRO I POPOLI LIBERI

Gli americani vietano agli aerei ceki il sorvolo della Germania occidentale

Ma i voli di linea sono stati autorizzati. Nel quadro dell'offensiva di provocazioni di pressioni e di ricatti lanciata dal Dipartimento di Stato e dai governi satelliti di Washington contro la Repubblica Popolare cecoslovacca, sono giunte ieri due gravi decisioni, adottate rispettivamente dalle autorità occidentali in Germania e dal governo De Gasperi: le prime, con una disposizione emanata dai tre Alti Commissari, hanno vietato il sorvolo della Germania occidentale a tutti gli aerei cecoslovacchi, mentre il secondo ha annunciato la chiusura del Consolato cecoslovacco a Milano.

Valia la pena di ricordare che...



VERONA, 14. - La 97enne Leopolda Plati, da pochi giorni ricoverata in un ospedale di San Giovanni Lupatoto si è suicidata gettandosi dalla finestra del suo appartamento. La donna aveva 97 anni e viveva da sola.